



## CIRCOLARE N. 5/2012

**Conseguenze dell'adesione all'Unione Europea della Croazia, sulla gestione degli interventi agevolativi, ai sensi:**

- **dell'art. 6, comma 2, lettera a), della L. n. 133 del 2008 (inserimento sui mercati esteri) e dell'art. 6, comma 2, lettera b), della L. n. 133 del 2008 (studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica);**
- **delle Leggi n. 100 del 1990 e n. 19 del 1991 (investimenti all'estero).**

Egregio operatore,

Le ricordiamo che la Legge 29 febbraio 2012, n. 17, (pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 42/L alla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 2 marzo 2012), ratifica e rende esecutivo il Trattato di adesione alla UE della Croazia, firmato il 9 dicembre 2011 in Bruxelles, che entrerà in vigore il 1° luglio 2013 a condizione che il suddetto nuovo Paese abbia depositato in tempo debito i necessari strumenti di ratifica.

Considerato che la normativa che regola gli interventi agevolativi in oggetto prevede che gli stessi siano concessi per iniziative in Paesi non facenti parte dell'Unione Europea, il Comitato Agevolazioni - istituito presso la SIMEST ai sensi della Convenzione stipulata il 16.10.1998 tra il Ministero delle Attività Produttive e la SIMEST stessa - ha deliberato, nella riunione del 19.11.2012, quanto segue:

**1. Interventi agevolativi ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a), della Legge n. 133 del 2008 (inserimento sui mercati esteri) e dell'art. 6, comma 2, lettera b), della Legge n. 133 del 2008 (studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica).**

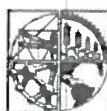
Per questa tipologia di interventi a fronte di iniziative da realizzare in Croazia, i relativi contratti di finanziamento tra la SIMEST e le imprese beneficiarie devono essere stipulati entro il 30.06.2013, vale a dire prima della data di entrata in vigore del suddetto Trattato.

Conseguentemente, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per l'istruttoria delle domande di finanziamento, per l'esame delle stesse da parte del Comitato Agevolazioni e per la stipula dei relativi contratti, le domande di finanziamento devono pervenire alla SIMEST, complete della prevista documentazione, improrogabilmente entro l'1.3.2013 (quattro mesi prima della prevista entrata in vigore del Trattato di adesione), ai fini della possibilità di essere approvate in tempo utile a consentire la stipula dei relativi contratti di finanziamento prima del 1° luglio 2013.

Le imprese richiedenti sono invitate a tener presente che il suddetto termine ultimo per la stipula dei contratti di finanziamento non è in alcun modo prorogabile.

**2. Interventi agevolativi per la concessione di contributi agli interessi ai sensi delle Leggi n. 100 del 1990 e n. 19 del 1991 (investimenti all'estero).**

Per questa tipologia di interventi a fronte di iniziative da realizzare in Croazia, la relativa delibera di approvazione dell'intervento agevolativo, da parte del Comitato Agevolazioni, deve risultare adottata entro il 30.6.2013.



**SIMEST**  
SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO

Conseguentemente, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per l'istruttoria delle domande di agevolazione e per la loro approvazione da parte del Comitato Agevolazioni, dette domande devono pervenire alla SIMEST, complete della prevista documentazione, improrogabilmente entro l'1.3.2013 (quattro mesi prima della prevista entrata in vigore del Trattato di adesione), ai fini della possibilità di essere approvate prima del 1° luglio 2013.

Anche in questo caso, le imprese interessate sono invitate a tenere presente che il suddetto termine ultimo per l'approvazione delle domande non è in alcun modo prorogabile.

Il Comitato Agevolazioni ha deliberato altresì di considerare ricevibili anche le domande di finanziamento e di agevolazione relative ad iniziative da realizzare in Croazia, pervenute alla SIMEST oltre il termine dell'1.3.2013 stabilito ai precedenti punti 1 e 2. Tuttavia, tali domande potranno essere eventualmente istruite soltanto dopo il 1° luglio 2013, qualora il suddetto Paese a quella data non abbia depositato gli strumenti di ratifica necessari per l'ingresso nella UE.

Le domande di finanziamento e di agevolazione non più istruibili sulla base di quanto sopra saranno restituite alle imprese richiedenti.

Salvo quanto previsto nella presente circolare, agli interventi di cui ai precedenti punti 1 e 2 si applicano tutte le altre disposizioni vigenti.

Si evidenzia infine che la procedibilità e la perseguibilità dei suddetti interventi agevolativi nei termini di cui alla presente circolare sono comunque subordinate a che non intervengano direttive diverse o contrarie alle quali, per loro natura giuridica o provenienza istituzionale, risulti necessario adeguarsi.

La presente circolare è pubblicata sul sito Internet della SIMEST ([www.simest.it](http://www.simest.it)) ed è altresì disponibile sul sito Internet del Ministero dello sviluppo economico ([www.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it)).

Distinti saluti.

L'Amministratore Delegato/Direttore Generale

  
Ing. Massimo D'Aiuto

Il Presidente del Comitato Agevolazioni

  
Dott. Angelo di Stasi